

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XVIII-bis  
n. 13

## **RISOLUZIONE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore Mauro Maria MARINO)

*approvata nella seduta del 15 settembre 2010*

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CE) N. 663/2009 CHE ISTITUISCE UN PROGRAMMA PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA TRAMITE LA CONCESSIONE DI UN SOSTEGNO FINANZIARIO COMUNITARIO A FAVORE DI PROGETTI NEL SETTORE DELL'ENERGIA (COM(2010) 283 DEF.)**

*ai sensi dell'articolo 144, commi 1, 5 e 6, del Regolamento*

—————

**Comunicata alla Presidenza il 17 settembre 2010**

—————

La Commissione, esaminato l'atto COM (2010) 283 def.,

considerato che esso mira a modificare il regolamento (CE) n. 663/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, al fine di consentire la riassegnazione dei fondi destinati a finanziare progetti nel settore dell'energia, che dovessero risultare non impegnati per incapacità di uno o più promotori dei progetti stessi di soddisfare le condizioni specifiche richieste per il versamento delle sovvenzioni;

considerato che tali fondi verrebbero utilizzati per istituire uno strumento finanziario volto a promuovere iniziative in materia di energie rinnovabili e di efficienza energetica, privilegiando progetti formulati a livello regionale e locale. Le tipologie di progetto ammissibili al finanziamento includono l'edilizia pubblica e privata a basso consumo energetico, la produzione combinata di calore ed elettricità e le reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento ad alto rendimento energetico, le fonti energetiche rinnovabili decentralizzate e integrate nel contesto locale, i trasporti urbani puliti e le infrastrutture locali, quali reti elettriche e contatori intelligenti e un'illuminazione stradale efficiente,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

la base giuridica della proposta di regolamento appare correttamente individuata nell'articolo 194, paragrafo 1, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in base al quale, nel quadro dell'instaurazione del mercato interno e tenendo conto dell'esigenza di preservare e migliorare l'ambiente, la politica dell'Unione nel settore dell'energia è intesa, in uno spirito di solidarietà tra gli Stati membri, a «promuovere il risparmio energetico, l'efficienza energetica e lo sviluppo di energie nuove e rinnovabili»;

per quanto attiene al principio di sussidiarietà, la proposta appare conforme, in quanto essa interviene a modificare uno strumento legislativo già esistente, destinandone le risorse non impegnate, a fini espressamente previsti dai Trattati e senza sostituirsi all'azione degli Stati membri in ambito energetico, ma offrendo forme di integrazione e di supporto e privilegiando, per quanto possibile, la dimensione locale;

per quanto attiene al principio di proporzionalità, la proposta appare conforme, in quanto essa si limita a prevedere disposizioni minime per realizzare gli obiettivi indicati dall'articolo 194 del TFUE.